

IL VANGELO DI QUESTA DOMENICA IN TRE IMMAGINI



In Palestina tante piante sono sempre verdi; alcune, come il fico, invece fanno cadere le foglie e poi nella buona stagione le fanno spuntare insieme ai fuori, che annunciano l'arrivo dei frutti. Gesù usa questa immagine per indicare che sta per arrivare qualcosa di nuovo, atteso e bello. È necessario che l'uomo guardi con attenzione perché anche nella vita normale, come nelle stagioni, ci sono chiari segni del cambiamento. Come per la frutta, che abbiamo a disposizione in tutte le stagioni, così è per la vita: possiamo anche abituarci alle cose sempre pronte senza attenderle e renderci sensibili ai segni che ne annunciano la presenza e stimolano l'atte-

sa. Si tratta dei *segni dei tempi* che da Giovanni XXIII sono diventati una parola chiave nella comunità

Una comunità che cerca la verità non in formule ferme, statiche, perché la verità di Dio accompagna sempre anche con il cammino dell'uomo e quindi della sua storia. Anche il Convegno della Chiesa italiana, da poco chiuso a Firenze è stata un'occasione per declinare le parole stabili nel Vangelo nel linguaggio dell'uomo che segue il corso della storia. La Parola eterna continua a incarnarsi, nelle diverse realtà, per essere contemporanea all'uomo che nei diversi ambienti e tempi dice con parole nuove la solita sete di felicità, il desiderio di qualcosa e Qualcuno che lo sostenga nelle storie con tutte le sue sfide, vecchie e nuove.



Il papa ha invitato ad alzare lo sguardo all'immagine del Giudizio universale, della cattedrale di Firenze, alla scritta *Ecce Homo*, per riconoscere in lui, il Figlio di Dio fatto uomo e fedele fino alla morte alla sua missione, il vero volto che deve fare da modello ad ogni uomo, anche del nostro tempo. Ha chiesto alla Chiesa di essere umile, libera da interessi di potere e sollecita a vivere le beatitudini. Una Chiesa di tutto il popolo, una comunità non autoreferenziale ma missionaria, non chiusa in formule da cui prendere giudizi faci-

li se sono sugli altri, ma in dialogo, senza svendere il Vangelo per interessi umani, dove la comunità sostiene il suo pastore se ha il gusto di stare con la comunità e di vedere in questo la sua realizzazione

33ma domenica per annum, B